



Sindacato Italiano Appartenenti Polizia

ACCORDO CON TRENTITALIA PER LA LIBERA CIRCOLAZIONE SULLE TRATTE INTERNE ALLA REGIONE LAZIO

SI PROFILANO I CORRETTIVI RICHIESTI DAL SIAP IN MATERIA DI PRIVACY

A seguito dell'intervento di questa Segreteria Nazionale sulle modalità e sui contenuti del recente accordo sancito con Trenitalia S.p.A. per il potenziamento della sicurezza a bordo nelle tratte ferroviarie della Regione Lazio, il Dipartimento della P.S. recependo le osservazioni sollevate dal SIAP a tutela del personale delle FF.PP. di cui alla nota allegata, si è adoperato attraverso una serie di interlocuzioni con le parti in causa, al fine di sanare le criticità rappresentate. In merito alla delicata tematica il SIAP ha anche incontrato i vertici dipartimentali, rappresentati dal Vice Capo della Polizia di Stato Pref. Maria Teresa Sempreviva, unitamente al Direttore della Segreteria del Dipartimento Pref. Lamberto Giannini e al Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali Dr.ssa Maria De Bartolomei.

Nel corso delle riunioni l'Amministrazione, nel premettere l'ineludibilità dell'applicazione denominata board-support poiché oramai organica in una regolamentazione in ambito europeo, ha comunque reso noto, che la società Trenitalia si sarebbe impegnata, sostenendone i costi, nell'attuare quelle modifiche sollecitate dal SIAP in materia di privacy, sottese ad evitare il trattenimento dei dati da parte della società stessa, operando nel contempo quei necessari interventi sempre sull'applicazione, finalizzati a garantire sia il totale anonimato del personale delle FF.PP. che la criptazione dei numeri telefonici eventualmente forniti per la registrazione.

Nel dettaglio infatti, sarebbe stato concordato con la direzione delle Ferrovie dello Stato, l'avvio di una rimodulazione della registrazione all'App "Support Board" da effettuarsi, nella nuova fase, solamente attraverso la rete intranet della Polizia di Stato, fornendo unicamente un indirizzo mail (non necessariamente istituzionale e con denominazione anche priva di indicazione anagrafica) e una qualsiasi utenza telefonica cellulare riconducibile all'interessato, di cui saranno visibili solo le ultime tre cifre.

Giova in ogni caso ribadire che questa O.S. ha fortemente stigmatizzato l'unilateralità della procedura che ha portato alla definizione dell'accordo in questione, senza il benché minimo confronto e coinvolgimento con le rappresentanze dei lavoratori, dando vita peraltro alla stesura di un testo diramato il 30 dicembre u.s. che non è stato ben diffuso tra il personale, con un conseguente disorientamento e difficoltà di accesso alle procedure di registrazione inizialmente previste.

Stante quanto sopra esposto e soprattutto nelle more di queste modifiche sull'App assicurate dai vertici dipartimentali, si rende necessario, come richiesto dal SIAP, l'invio di una comunicazione o di una nota integrativa a tutti gli uffici della Capitale e delle altre province del Lazio, che sospenda e congeli tutte le attuali e future registrazioni del personale, in attesa dell'ultimazione delle procedure di rimodulazione dell'applicazione stessa, onde evitare il protrarsi di situazioni sanzionatorie, che si stanno verificando a danno degli appartenenti delle FF.PP.